COMUNE DI
SAN GIORGIO IN BOSCO

Relazione sulla gestione e Nota Integrativa

"BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017 COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO"

INDICE

Premessa.....3
Il gruppo Comune di San Giorgio in Bosco :Individuazione dei soggetti del gruppo.....5
Criteri di formazione: il bilancio consolidato.....9
Criteri di valutazione.....11
Eliminazione operazioni infragruppo.....11
Schemi di bilancio consolidato.....14

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.
Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.
Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.
In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.
Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del gruppo COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:
[…] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[…]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare[1]*:*
[…]
"i criteri di valutazione applicati;
le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

[1] Dlgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresivi delle entrate esternalizzate;
delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" […]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO".

Il Gruppo COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO: Individuazione dei soggetti del gruppo

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.
La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*

2. *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
   a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
   b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
   c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
   d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
   e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante[2]. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*
   L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

[2] Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione[3].

3. *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*

4. *le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione[4];*
   - *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*
     a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
     b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante[5]. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

     L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.[6] In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
   - *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019[7], con riferimento all'esercizio 2018[8] la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

[3] Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.
[4] Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.
[5] Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.
[6] Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.
[7] Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.
[8] Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

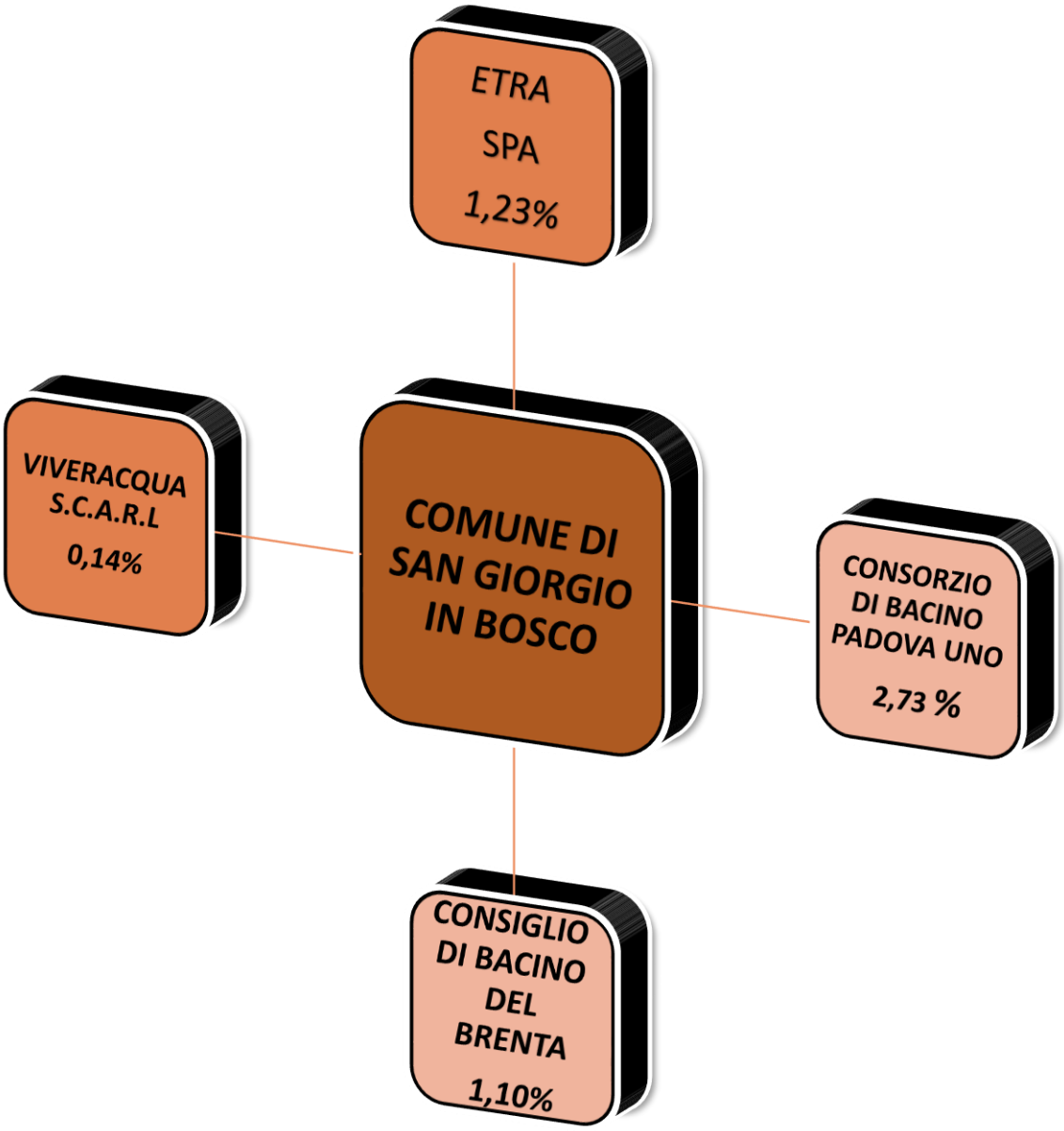
Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il gruppo "COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO", e così composto:

Società	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
ETRA S.P.A	SOCIETA' DI CAPITALI A CAPITALE PUBBLICO.SOCIETA' PARTECIPATA	1,23%
VIVERACQUA S.C.A.R.L.	SOCIETA' DI CAPITALI.PARTECIPAZIONE INDIRETTA DI ETRA SPA	0,14%
CONSORZIO DI BACINO PADOVA UNO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,73%
CONSIGLIO DI BACINO DEL BRENTA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,10%

Graficamente, il GAP può essere così rappresentato:



Criteri di formazione – Il bilancio consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):
*- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);*
*- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).*
Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo[9]*.*

Il COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.
Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se "il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.
Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

[9] Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 4.4

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".
In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

Da quanto esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", sono così individuati:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO	CLASSIFICAZIONE	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
ETRA SPA	1,23 %	PROPORZIONALE	SOCIETA' PARTECIPATA	SI
VIVERACQUA S.AC.A.R.L.	0,14 %	PROPORZIONALE	SOCIETA' PARTECIPATA	SI
CONSORZIO DI BACINO PADOVA UNO	2,73 %	PROPORZIONALE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SI
CONSIGLIO DI BACINO DEL BRENTA	1,10 %	PROPORZIONALE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SI

Criteri di valutazione

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento e dalla valorizzazione del magazzino. Le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo individuate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18 e per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio sono rimaste inalterate, medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.
Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.
Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidati e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi;
Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- *Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;*
- *Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;*
- *Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle*

minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;

L'eliminazione di dati contabili se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante può essere evitata, motivando in nota integrativa.
L'irrilevanza degli elementi economici e patrimoniali è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.
Di seguito si riportano le scritture di rettifica effettuate

Bilancio	Voce	Tipologia	Dare	Avere	Rettifica
ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO ETRA/COMUNE SAN GIORGIO IN BOSCO					
S.P.	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	*CREDITO/DEBITO*		2.000,00	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	*CREDITO/DEBITO*	2.000,00		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	*CREDITO/DEBITO*		44,65	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	*CREDITO/DEBITO*	44,65		INFRAGRUPPO
S.P.	Altri debiti n.a.c	*CREDITO/DEBITO*	40.940,00		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	*CREDITO/DEBITO*		40.940,00	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c	*COSTO/RICAVO*	10.553,08		INFRAGRUPPO
C.E.	Altri servizi diversi n.a.c	*COSTO/RICAVO*		10.553,08	INFRAGRUPPO
C.E.	Altri costi della gestione	*COSTO/RICAVO*		2.446,39	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c	*COSTO/RICAVO*	2.446,39		INFRAGRUPPO
ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO ETRA/ CONSORZIO DI BACINO PADOVA UNO					
S.P.	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	CREDITI/DEBITI		19.550,50	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	19.550,50		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI		296.088,84	INFRAGRUPPO
S.P.	Altri debiti n.a.c	CREDITI/DEBITI	296.088,84		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	CREDITI/DEBITI	1.846,68		INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI		1.846,68	INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	CREDITI/DEBITI		161.717,78	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	161.717,78		INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	183.692,86		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI		183.692,06	INFRAGRUPPO
S.P.	Altri debiti n.a.c	CREDITI/DEBITI	214.174,85		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	CREDITI/DEBITI		214.174,85	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c	*COSTO/RICAVO*	296.098,00		INFRAGRUPPO
C.E.	Altri servizi diversi n.a.c.	*COSTO/RICAVO*		296.098,00	INFRAGRUPPO
ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO ETRA/ CONSIGLIO DI BACINO DEL BRENTA					
S.P.	Altri interessi attivi da altri soggetti	CREDITI/DEBITI		140.980,32	INFRAGRUPPO
S.P.	Altri debiti n.a.c	CREDITI/DEBITI	140.980,32		INFRAGRUPPO

S.P.	Altri debiti n.a.c.	CREDITI/DEBITI	90.977,63		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI		90.977,63	INFRAGRUPPO
C.E.	Quota annuale di contributi agli investimenti da ministeri	*COSTO/RICAVO*	1.202.061,28		INFRAGRUPPO
C.E.	Altri servizi diversi n.a.c	*COSTO/RICAVO*		1.202.061,28	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da energia, acqua , gas e riscaldamento	*COSTO/RICAVO*	775,49		INFRAGRUPPO
C.E.	Utenze e canoni per altri servizi diversi n.a.c	*COSTO/RICAVO*		775,49	INFRAGRUPPO
C.E.	Altri costi della gestione	*COSTO/RICAVO*		760.221,00	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	*COSTO/RICAVO*	760.221,00		INFRAGRUPPO

L'elisione delle operazioni infragruppo che hanno interessato l'Ente e le sue partecipate è avvenuta in base alla percentuale di possesso detenuta dal Comune di San Giorgio in bosco. Seppur alcune operazioni siano di importo esiguo, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, si è ritenuto di procedere comunque alle sopra-citate scritture di elisione.

ELISIONE PARTECIPAZIONI

S.P.	Fondo di dotazione	CREDITI/DEBITI	2.303.605,40		INFRAGRUPPO
S.P.	Partecip. In imprese partecipate incl. Nelle amm.ni locali	CREDITI/DEBITI		2.342.628,32	INFRAGRUPPO
S.P.	Avviamento	CREDITI/DEBITI	39.022,92		INFRAGRUPPO

Il valore della partecipazione detenuta dal Comune di San Giorgio in Bosco ed iscritta nello Stato Patrimoniale era di € 2.342.628,32 mentre la corrispettiva quota 2017 di P.N. delle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento detenuta dal Comune ammontava ad € 2.303.605,40 . L'eliminazione delle quote di partecipazione dall'attivo patrimoniale dell'Ente e della contestuale parte dal Patrimonio Netto della partecipata ha prodotto una differenza positiva di € 39.022, 92 che viene quindi iscritto nell'attivo patrimoniale sotto la voce "Avviamento".

1-FONDO DI DOTAZIONE 2.303.605,40 Somma della percentuale di partecipazione dell'ente sul patrimonio netto di ogni partecipata.
CONSORZIO DI BACINO PADOVA UNO : PATRIMONIO NETTO = ***109.703,00*** = ***2,73 %*** = 2994.89

ETRA SPA : PATRIMONIO NETTO = ***183.843.116***= ***1,23%*** TOT ***= 2.261.270,31***

CONSIGLIO DI BACINO DEL BRENTA : PATRIMONIO NETTO = ***3.576.381,88 = 1,10% = 39.340,20***

Schemi di Bilancio Consolidato

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/3 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.
I criteri, sotto elencati, adottati dal Comune di San giorgio in bosco nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011:
Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.
Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Rimanenze: sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato
Crediti: ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.
Disponibilità liquide: le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.
Ratei e risconti: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.
Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.
Debiti: i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.
Ricavi e proventi: i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2017	2016
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		Immobilizzazioni immateriali		
1		Costi di impianto e di ampliamento	3.521,43	5.561,16
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.847,70	7.443,42
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		1.956,03
5		Avviamento	39.022,92	
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.689,85	8.069,38
9		Altre	188.338,94	227.930,48
		Totale immobilizzazioni immateriali	**241.420,84**	**250.960,47**

Per quanto riguarda le **immobilizzazioni immateriali** vediamo una differenza tra il 2016 e il 2017 di 9539,63 euro. Il valore delle Altre immobilizzazioni deriva per 163.778,02 euro dallo stato patrimoniale del Comune di San Giorgio in Bosco , la restante parte è formata dal calcolo delle percentuali di partecipazione dell'ente sulla voce Altre immobilizzazioni presente sui bilanci delle partecipate. Tutte le altre voci presenti derivano dai bilanci delle singole partecipate del comune.

		Immobilizzazioni materiali (3)		
1		Beni demaniali	13.835.735,09	13.295.831,22
1.1		Terreni		
1.2		Fabbricati	256.618,27	
1.3		Infrastrutture	13.579.116,82	13.295.831,22
1.9		Altri beni demaniali		
2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.264.908,54	14.871.264,49
2.1		Terreni	183.287,53	67.657,73
	a	*di cui in leasing finanziario*		
2.2		Fabbricati	12.337.495,43	11.016.675,34
	a	*di cui in leasing finanziario*		
2.3		Impianti e macchinari	3.421.766,18	3.476.591,79
	a	*di cui in leasing finanziario*		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	82.288,09	76.876,71
2.5		Mezzi di trasporto	55.732,80	30.992,80
2.6		Macchine per ufficio e hardware	31.340,24	41.780,33
2.7		Mobili e arredi	90.797,20	100.880,63
2.8		Infrastrutture		
2.99		Altri beni materiali	62.201,07	59.809,16
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	744.228,65	3.081.760,21
		Totale immobilizzazioni materiali	**30.844.872,28**	**31.248.855,92**

Per quanto riguarda le **immobilizzazioni materiali** la differenza tra anno 2016 e 2017 è di euro 403.983,64. Tale differenza deriva dai valori presenti sul bilancio del Comune di San Giorgio in Bosco e da quelli presenti nei bilanci delle partecipate. Il valore dei beni demaniali riguarda esclusivamente il valore riportato nello stato patrimoniale dell'ente mentre tutti gli altri importi sono la somma di quanto presente nel bilancio dell'ente e il calcolo delle percentuali di partecipazione delle singole partecipate.

		Immobilizzazioni Finanziarie (1)	**2017**	**2016**
1		Partecipazioni in	8.587,17	7.000,82
	a	*imprese controllate*		
	b	*imprese partecipate*	8.587,17	7.000,82
	c	*altri soggetti*		
2		Crediti verso	59.974,64	59.976,46
	a	*altre amministrazioni pubbliche*		
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*	59.974,64	
	d	*altri soggetti*		59.976,46
3		Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**68.561,81**	**66.977,28**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**31.154.854,93**	**31.566.793,67**

Il valore delle **immobilizzazioni finanziarie** è influenzato dalla scrittura di elisione partecipazioni sopra riportata (incide sul valore presente nello stato patrimoniale dell'ente) in aggiunta a quanto riportato sui singoli bilanci delle partecipate.

		C) ATTIVO CIRCOLANTE	2017	2016
I		***Rimanenze***	58.171,02	71.599,07
		Totale rimanenze	**58.171,02**	**71.599,07**
II		***Crediti (2)***		
1		Crediti di natura tributaria	302.240,40	66.765,90
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*		
	b	*Altri crediti da tributi*	302.240,40	66.765,90
	c	*Crediti da Fondi perequativi*		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	396.383,42	623.925,23
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	327.983,70	557.678,00
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*	2.269,72	1.787,23
	d	*verso altri soggetti*	66.130,00	64.460,00
3		Verso clienti ed utenti	1.427.759,65	1.272.997,04
4		Altri Crediti	408.065,11	465.618,41
	a	*verso l'erario*	8.075,39	171.256,48
	b	*per attività svolta per c/terzi*		
	c	*altri*	399.989,72	294.361,93
		Totale crediti	**2.534.448,58**	**2.429.306,58**

Per quanto riguarda i **crediti** la differenza tra 2016 e 2017 è di 105.142,00 euro. Gli unici valori che possiamo attribuire interamente allo stato patrimoniale dell'ente sono, i crediti di natura tributaria per 302.240,40 e i crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti per 66.130,00.Tutti gli altri importi sono la somma di quanto presente nel bilancio dell'ente e la percentuale di partecipazione sulle singole partecipate.

Da un'analisi effettuata sulle note integrative delle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento non risultano crediti di durata oltre i 5 anni.

III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***	**2017**	**2016**
1		Partecipazioni	2.197,43	2.197,43
2		Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**2.197,43**	**2.197,43**

Le attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi non essendo presenti sullo Stato Patrimoniale del comune di San Giorgio in Bosco derivano da un calcolo in percentuale sui bilanci delle singole partecipate.

		Disponibilità liquide	**2017**	**2016**
1		Conto di tesoreria	593.547,46	550.254,75
	a	*Istituto tesoriere*	593.547,46	550.254,75
	b	*presso Banca d'Italia*		
2		Altri depositi bancari e postali	33.790,25	143.639,65
3		Denaro e valori in cassa	57,44	117,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	**627.395,15**	**694.011,40**

Per quanto riguarda le **disponibilita' liquide** solamente la voce Istituto tesoriere comprende l'importo presente sullo stato patrimoniale del Comune di San Giorgio in Bosco per euro 549.801,28, tutto il resto è la somma dei valori presenti nel bilancio dell'ente e la quota in percentuale di quanto presente nei singoli bilanci delle partecipate.

D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	2.016,20	5.887,31
Risconti attivi	21.712,91	21.183,46
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**23.729,11**	**27.070,77**

La differenza tra il 2016 e il 2017 è di 3341,66 euro. Gli importi si riferiscono alla somma di quanto presente sullo stato patrimoniale dell'ente (solo 17.450,76 euro sui risconti attivi) e la percentuale di partecipazione sugli importi presente sul bilancio delle singole partecipate.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	576.169,23	2.060.898,18
II		Riserve	24.075.945,26	22.372.657,06
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	1.204.922,06	2.288.757,14
	b	*da capitale*	2.316.008,04	14.129.265,48
	c	*da permessi di costruire*	6.394.189,42	5.954.634,44
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	13.808.172,70	
	e	*altre riserve indisponibili*	352.653,04	
III		Risultato economico dell'esercizio	-376.043,60	-220.996,31
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**24.276.070,89**	**24.212.558,93**
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		9,56
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-1,60
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi		7,96
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**24.276.070,89**	**24.212.558,93**

Il **patrimonio netto** è variato dal 2016 al 2017 di euro 63.511,96. Variazione sostanziale si puo' notare sul fondo di dotazione e sulle riserve. Questa variazione deriva sia da quanto presente nei bilanci delle partecipate ma anche dalla creazione , in fase di redazione stato patrimoniale del Comune di San Giorgio in Bosco delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali (principio contabile 3 /4). Per creare tale riserva siamo andati a togliere sia dal fondo di dotazione che dalle riserve da capitale e dalle riserve da permessi di costruire.

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte	43.969,66	41.216,24
3	Altri	204.978,89	195.941,56
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**248.948,55**	**237.157,80**

I **Fondi per rischi e Oneri** sono da imputare per 14.255,14 euro (sugli altri fondi) a quanto presente sullo stato patrimoniale del Comune di San Giorgio in Bosco , per la restante parte invece il consolidato è stato influenzato dai valori presenti nei bilanci delle partecipate.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2017	2017
	53.238,23	58.088,57
TOTALE T.F.R. (C)	**53.238,23**	**58.088,57**

D) DEBITI (1)	2017	2016
Debiti da finanziamento	1.573.806,89	2.276.061,45
prestiti obbligazionari	349.381,49	367.770,00
v/ altre amministrazioni pubbliche		
verso banche e tesoriere	446.389,93	710.172,33
verso altri finanziatori	778.035,47	1.198.119,12
Debiti verso fornitori	816.064,47	723.336,00
Acconti	129.307,22	144.016,97
Debiti per trasferimenti e contributi	103.903,83	53.559,86
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
altre amministrazioni pubbliche	25.000,00	22.600,00
imprese controllate		
imprese partecipate	2.303,47	2.095,69
altri soggetti	76.600,36	28.864,17
Altri debiti	335.150,51	306.027,66
tributari	23.371,44	24.571,66
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.830,22	44.332,39
per attività svolta per c/terzi (2)		
altri	270.948,85	237.123,61
TOTALE DEBITI (D)	**2.958.232,92**	**3.503.001,94**

Per quanto riguarda i **debiti** si puo' notare una sostanziale differenza tra il 2017 e il 2016.Per quanto riguarda gli importi presenti sullo stato patrimoniale del Comune di San Giorgio in Bosco abbiamo:
-Debiti da finanziamento per 775.373,21
-Debiti verso fornitori per 361.264,23 euro
-Debiti per trasferimenti e contributi per 70.585,39
-altri debiti per 106.271,41 euro
Nel bilancio consolidato 2017 troviamo la somma di questi importi con gli importi presenti sui bilanci delle partecipate calcolati sulla base della percentuale di partecipazione. I debiti come i crediti sono stati influenzati anche se in piccola parte dalle elisioni infragruppo.
Per quanto riguarda Viveracqua Scarl non sussistono debiti di durata oltre i 5 anni.
Debiti non assistiti da garanzie reali Totale 869.976,00 euro.
Per le altre partecipate non abbiamo riscontrato all'interno della nota integrativa, se in nostro possesso, questo tipo di informazioni.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2017	2016
Ratei passivi	8.189,48	8.668,28
Risconti passivi	6.856.116,15	6.771.503,40
Contributi agli investimenti	6.814.884,86	6.744.226,72
da altre amministrazioni pubbliche	6.814.884,86	6.198.203,34
da altri soggetti		546.023,38
Concessioni pluriennali	34.882,68	9.701,01
Altri risconti passivi	6.348,61	17.575,67
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**6.864.305,63**	**6.780.171,68**

Per quanto riguarda Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti l'importo delle Concessioni Pluriennali è esclusivamente quello indicato sullo Stato Patrimoniale del Comune di San Giorgio in Bosco per un importo di 34.882,68 euro .I ratei passivi derivano esclusivamente dai bilanci delle partecipate , i Contributi agli investimenti, per 5.040.855,83 euro derivano dal bilancio dell'ente , mentre la restante parte rappresenta gli importi in percentuale presenti sui bilanci delle partecipate.

CONTI D'ORDINE	2017	2016
1) Impegni su esercizi futuri	592.327,96	344.549,80
2) Beni di terzi in uso		
3) Beni dati in uso a terzi		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
5) Garanzie prestate a imprese controllate		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
7) Garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE	**592.327,96**	**344.549,80**

L'importo dei **Conti d'ordine** è esclusivamente quello presente sullo stato patrimoniale del Comune di San Giorgio in Bosco.

CONTO ECONOMICO

		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2017	2016
1		**Proventi da tributi**	**1.542.403,56**	**1.634.346,70**
2		**Proventi da fondi perequativi**		
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**509.183,73**	**633.881,48**
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	333.486,01	378.325,71
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	175.697,72	180.061,67
	c	*Contributi agli investimenti*		75.494,10
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**2.201.192,27**	**2.197.633,52**
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	209.758,61	256.039,02
	b	*Ricavi della vendita di beni*	20.103,31	19.218,46
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	1.971.330,35	1.922.376,04
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**		
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**	**-13.914,98**	**4.029,82**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**172.361,96**	**173.911,77**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**532.869,89**	**558.648,67**
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**4.944.096,43**	**5.202.451,96**

Per quanto riguarda i **Componenti positivi della gestione**, possiamo dire che i Proventi da Tributi derivano esclusivamente dal Conto Economico del Comune di San Giorgio in Bosco.
Proventi da trasferimenti e contributi sono formati per 342.555,22 euro da proventi presenti sul Conto Economico dell'ente, la restante parte dai bilanci delle partecipate sulla base della percentuale di partecipazione.
I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, sono da imputare per 454.799,05 al Comune di San Giorgio in Bosco , la restante parte , ai bilanci delle partecipate sulla base della percentuale di partecipazione.
Altri ricavi e proventi diversi sono da imputare per 491.613,47 euro al bilancio dell'ente.
Gli altri importi presenti sul bilancio consolidato, sono importi presenti sui bilanci delle partecipate.
Tali importi sono influenzati dalle operazioni infragruppo sopra riportate.

9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**209.183,71**	**190.155,55**
10		**Prestazioni di servizi**	**2.121.642,80**	**2.005.259,58**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**34.460,84**	**27.830,09**
12		**Trasferimenti e contributi**	**472.191,77**	**485.605,85**
	a	*Trasferimenti correnti*	465.598,75	475.605,85
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	6.593,02	10.000,00
13		**Personale**	**1.328.692,05**	**1.308.387,30**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**1.281.922,16**	**782.047,92**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	51.850,39	13.692,06
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.155.227,58	745.830,12
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
	d	*Svalutazione dei crediti*	74.844,19	22.525,74
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**-486,92**	**-1.753,16**
16		**Accantonamenti per rischi**	**6.520,96**	**2.850,75**
17		**Altri accantonamenti**	**15.338,68**	**260.772,82**
18		**Oneri diversi di gestione**	**133.595,74**	**167.603,68**
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**5.603.061,79**	**5.228.760,38**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-658.965,36**	**-26.308,42**

Per quanto riguarda i **Componenti negativi della gestione** abbiamo riscontrato una variazione tra 2016 e 2017 di 374.301,41 euro. Differenza sostanziale si puo' notare negli Altri accantonamenti, 8.568,74 euro sono da imputare al comune di San Giorgio in Bosco la restante parte ai valori presenti sotto la voce "altri accantonamenti" delle singole partecipate.

		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		**Proventi da partecipazioni**	**92.770,12**	
	a	*da società controllate*		
	b	*da società partecipate*		
	c	*da altri soggetti*	92.770,12	
20		**Altri proventi finanziari**	**11.697,89**	**14.536,19**
		Totale proventi finanziari	**104.468,01**	**14.536,19**

Per quanto riguarda i **Proventi e gli Oneri finanziari** vediamo come nel 2016 la voce "Proventi da altri soggetti" non era presente.
Nel 2017 invece vediamo come 91.564,73 euro sono da imputare al comune di San Giorgio in Bosco mentre la restante parte alle partecipate.

		Oneri finanziari		
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**56.592,00**	**75.798,60**
	a	*Interessi passivi*	56.461,02	75.520,02
	b	*Altri oneri finanziari*	130,98	278,58
		Totale oneri finanziari	**56.592,00**	**75.798,60**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**47.876,01**	**-61.262,41**

Per quanto riguarda **Interessi ed altri oneri finanziari** 41.525,84 euro sono da imputare al Comune di San Giorgio in Bosco, la restante parte alle partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento.

		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2017	2016
22		**Rivalutazioni**	**1.666,30**	**2.644,28**
23		**Svalutazioni**		**19.218,52**
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**1.666,30**	**-16.574,24**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		**Proventi straordinari**	**340.838,84**	**62.209,70**
	a	*Proventi da permessi di costruire*	43.276,33	
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	235.373,40	32.933,86
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	21.874,48	29.275,84
	e	*Altri proventi straordinari*	40.314,63	
		Totale proventi straordinari	**340.838,84**	**62.209,70**
25		**Oneri straordinari**	**34.596,36**	**105.165,30**
	a	*Trasferimenti in conto capitale*		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	29.499,27	105.165,30
	c	*Minusvalenze patrimoniali*		
	d	*Altri oneri straordinari*	5.097,09	
		Totale oneri straordinari	**34.596,36**	**105.165,30**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**306.242,48**	**-42.955,60**

Per quanto riguarda i **Proventi ed oneri straordinari** si puo' notare una sostanziale differenza tra l'anno 2016 e l'anno 2017.

I proventi straordinari da attribuire al Comune di San Giorgio in Bosco sono di 300.093,37 euro, la restante parte la somma di quanto presente nei singoli bilanci delle partecipate.

Gli Oneri straordinari sono da attribuire per 34.116,38 euro al bilancio dell'ente e per la restante parte alle partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

-Si evidenzia che non vi sono compensi complessivi spettanti agli amministratori per la partecipata Viveracqua S.C.A.R.L..

-I compensi agli amministratori Etra ammontano a 126.748,49 euro.

Per le altre partecipate non siamo riusciti, con i dati in nostro possesso, a risalire a tali informazioni.